

PRIMED

Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo

Università del Piemonte Orientale (UPO)

Università degli Studi dell'INSUBRIA Varese-Como (INSUBRIA)
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (BICOCCA)
Università degli Studi di MILANO (UNIMI)
Università Cattolica del Sacro Cuore (CATTOLICA)
Università degli Studi di PADOVA (PADOVA)
Università degli Studi di FERRARA (FERRARA)
Università degli Studi di BARI ALDO MORO (UNIBA)
LUM "Jean Monnet" (LJM)
Università degli Studi ROMA TRE (ROMATRE)
Università degli Studi di TORINO (UNITO) LINK
CAMPUS University (LINK CAMPUS)
University of CAIRO
Université MOHAMMED V DE RABAT
Université de TUNIS-CARTHAGE
Université INTERNATIONALE DE RABAT
Université de MELLAL
Université Hassan II de CASABLANCA
Université Saint-Joseph de BEIRUT
Université d'ABECHE
Université ALGERIE
Université ABDOU MOUMOUNI DE NIAMEY



PRIMED

1. INTRODUZIONE

Il progetto **PrIMed** affronta, in modo interdisciplinare, i bisogni conoscitivi e operativi connessi ai processi d'integrazione in Italia e al contrasto alla radicalizzazione attorno a tre assi:

- 1- Cooperazione scientifica tra Italia e Paesi OCI sui temi dell'integrazione e della radicalizzazione tramite costituzione di una rete interuniversitaria di studenti, ricercatori e docenti ispirata al Learning by sharing.
- 2- Formazione protagonisti delle politiche dell'integrazione e del contrasto alla radicalizzazione: enti territoriali, Prefetture, amministrazione penitenziaria (IT e OCI) e p.s., scuola, strutture socio-sanitarie, operatori economici;
- 3- Formazione dirigenti e personale religioso per integrazione delle loro funzioni in Italia.

2. MANAGEMENT

UPO seguirà, in quanto capofila della rete di Università italiane e straniere (OCI), la gestione amministrativa del progetto e sarà garante del suo funzionamento, nonché delle relazioni con l'ente finanziatore.

Il kick off meeting (marzo 2019) e quello finale (febbraio 2020) si terranno presso UPO, mentre i meeting intermedi (giugno e novembre 2019) si terranno presso il polo universitario di Milano.

TRASPARENZA, CONDIVISIONE

EFFICACIA NELLA GESTIONE E NELLA
COMUNICAZIONE FRA PARTNER

Di seguito si sintetizza, sotto forma di tabella, chi fa cosa all'interno della rete italiana (tab. 1) precisando che **in tutte le azioni saranno coinvolte le università OCI membri della cordata, secondo quanto descritto nelle sezioni successive.**

Tabella 1

	UPO	INSUBRIA	PADOVA	UNIMI	UNITO	ROMA 3	UNIBA	FERRARA	LINK CAMPUS	BICOCCA	CATTOLICA	LUM J.M.
GESTIONE												
Management generale del progetto	X											
Kick off	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Meeting intermedi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Evento finale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CORSI CONGIUNTI												
N° 4 corsi da 6 CFU		X			X	X	X					
ALTA FORMAZIONE												
Formazione PA				X		X	X					
Servizi socio-assistenziali												
Servizi sociosanitari					X							
PS				X								
Dirigenti scolastici						X					X	
Operatori economici		X			X							
Personale religioso			X									
MASTER												
Master di I livello	X		X									
SCAMBI ITALIA/OCI												
Summer school		X										
Winter school			X	X					X			
Viaggi studio studenti		X				X						
VIAGGI DOCENTI												
Viaggi docenti italiani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
COMUNICAZIONE												
Pubblicazioni e pubblicità	X	X	X	X	X	X	X					
Piattaforma web	X											
N° 4 workshop	X	X			X			X				

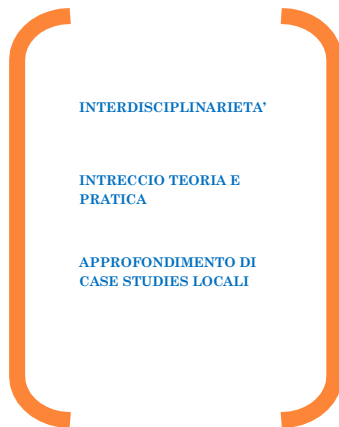
Le risorse stanziare per le singole attività sono state suddivise tra i partner del progetto secondo quanto riportato nella tabella seguente (tab. 2). I totali parziali assegnati agli Atenei sono comprensivi della quota di cofinanziamento, come riportato nel budget del progetto PRIMED.

Tabella 2

	<i>Management</i>	<i>Corsi Congiunti</i>	<i>Alta Formazione e Master</i>	<i>Winter School</i>	<i>Summer School</i>	<i>Viaggi Studio</i>	<i>Viaggi Docenti e relatori</i>	<i>Comunicazione</i>	TOTALE
UPO	80.858,00	-	86.600,00	-	-	-	2.800,00	31.950,00	202.208,00
INSUBRIA	16.380,00	5.000,00	41.250,00	-	48.000,00	36.000,00	4.500,00	9.000,00	160.130,00
PADOVA	22.032,00	-	96.000,00	62.000,00	-	-	20.600,00	-	200.632,00
UNIMI	6.204,00	-	38.500,00	-	-	-	4.200,00	3.000,00	51.904,00
TORINO	11.940,00	5.000,00	65.750,00	-	-	-	7.000,00	9.000,00	98.690,00
ROMA 3	7.908,00	5.000,00	28.000,00	-	-	36.000,00	1.400,00	1.500,00	79.808,00
BARI	4.086,00	5.000,00	28.250,00	-	-	-	2.800,00	3.000,00	43.136,00
FERRARA	1.218,00	-	-	-	-	-	2.150,00	6.000,00	9.368,00
LINK CAMPUS	168,00	-	4.000,00	-	-	-	1.400,00	-	5.568,00
BICOCCA	336,00	-	3.500,00	-	-	-	2.800,00	-	6.636,00
CATTOLICA	5.502,00	-	31.750,00	-	-	-	5.600,00	4.500,00	47.352,00
LUM J.M.	168,00	-	8.000,00	-	-	-	1.400,00	-	9.568,00
TOTALE	156.800,00	20.000,00	431.600,00	62.000,00	48.000,00	72.000,00	56.650,00	67.950,00	915.000,00

3. CORSI CONGIUNTI

I quattro corsi congiunti, ovvero con la partecipazione di docenti delle varie sedi italiane e OCI consorziate sono l'occasione per riflettere, alla luce dell'AGENDA ONU 2030, sui temi dello sviluppo, economico e sociale sostenibile tra le due sponde del Mediterraneo. I corsi (6CFU) saranno impartiti dai docenti delle Università italiane, da esperti esterni e da almeno un docente delle Università OCI consorziate al progetto.



Destinatari saranno sia studenti universitari sia esterni: i corsi, infatti, si porranno nell'ottica della ricerca e della divulgazione universitaria nonché della "Terza missione".

3.1 Mobilità, religioni e inclusione (TORINO – Università di Torino -Università OCI)

Il corso, che vedrà alternarsi docenti di discipline e sedi universitarie differenti, insieme a stakeholders, mira a fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere processi, dinamiche e questioni inerenti le mobilità internazionali, ovvero le migrazioni (strutturali ed emergenziali). Nello specifico, il corso intende promuovere l'apprendimento di conoscenze e capacità interpretative riferite alle dinamiche migratorie e in particolare al consolidamento di comunità musulmane. Gli studenti/i partecipanti prenderanno confidenza con alcune tematiche chiave relative ai processi di mobilità che interessano lo scenario euromediterraneo. Tali tematiche verranno considerate sia dal punto di vista empirico, con riferimento a ricerche e studi su casi specifici, sia dal punto di vista normativo, con riferimento al dibattito sulle politiche di inclusione e coesione e di gestione del pluralismo culturale.

3.2 Diversità religiosa e città: movimenti e percorsi di cittadinanza (ROMA – Università Roma Tre & Link Campus University - Università OCI)

L'obiettivo è l'analisi dei nuovi modi di interazione e incontro delle religioni negli spazi urbani, dei modelli di partecipazione, di inclusione sociale e di accesso ai servizi. I risultati sono relativi alla acquisizione di strumenti utili per competenze teoriche e pratiche relative alla conoscenza dei nuovi percorsi di cittadinanza.



Nel corso saranno forniti strumenti e metodi per osservare e valutare l'interazione dei luoghi religiosi e delle comunità che intorno ad essi si raccolgono con il tessuto urbano di alcune città del Mediterraneo. Un particolare focus riguarderà le moschee, i loro rapporti con i movimenti sociali e politici nazionali, internazionali e dei paesi di provenienza dei responsabili, anche in prospettiva storica e pedagogica. Il corso si terrà nel periodo ottobre 2019-gennaio 2020.

3.3 Agenda ONU 2030: le tradizioni religiose mediterranee davanti alla sfida della sostenibilità (Como – Università dell'Insubria - Università OCI)

Il corso, che vedrà alternarsi docenti di discipline e sedi universitarie differenti, insieme a stakeholders, mira a fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere processi, dinamiche e questioni inerenti all'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel contesto della cooperazione mediterranea e del confronto tra le tradizioni musulmana e cristiana delle due rive del mediterraneo.

Il corso avrà come obiettivo l'analisi delle condizioni per la costruzione di società differenziate, sostenibili ed inclusive attraverso l'esame di tre particolari angoli prospettici: quello giuridico, quello economico e quello relativo al ruolo delle tradizioni religiose. Il corso consentirà dunque di valutare, per ciascuno di questi tre temi principali, le possibili intersezioni (con le loro difficoltà e le loro potenzialità) tra approcci secolari e religiosi.

3.4 Mediazione interculturale e religiosa e prevenzione radicalizzazione (BARI – Università di Bari “Aldo Moro” & Università LUM Jean Monnet - Università OCI)

L'obiettivo è quello della promozione dell'integrazione interculturale e interreligiosa, aperta anche ai leader delle comunità religiose, favorendo al contempo la conoscenza degli strumenti e delle misure di prevenzione e di contrasto della radicalizzazione e del reclutamento da parte di organizzazioni terroristiche. Un particolare focus riguarderà i programmi di deradicalizzazione adottati anche in sede giudiziaria e con il coinvolgimento di esperti e di parti sociali. Il corso si terrà nel periodo aprile-giugno 2019.

4. ALTA FORMAZIONE E MASTER

4.1 Alta formazione

Il progetto svilupperà corsi di Alta Formazione rivolti a varie figure del mondo dei servizi pubblici, della sanità, dell'istruzione, della sicurezza e dell'economia.

I corsi di alta formazione saranno erogati in modalità sia frontale/seminariale sia e-learning, attraverso la predisposizione di materiali didattici e di video pillole diffuse in modalità asincrona. I partecipanti potranno fruire dell'equivalente di 35 ore di didattica, a cui si aggiungeranno in modo opzionale (e modulare, secondo i temi e le sedi), strumenti per lo studio remoto in ciascuna sede, attraverso strumenti multimediali di valutazione, potrà essere verificato l'apprendimento.

Consapevoli dei vincoli e delle esigenze di servizio nei diversi ambiti lavorativi, ogni corso offrirà la possibilità di raccogliere partecipanti anche dopo la data ufficiale di inizio, in modo da massimizzare le opportunità formative. La comunicazione del percorso verrà fatta attraverso una mail indirizzata a ordini professionali, operatori e corpi intermedi, attraverso i social e mass media di settore. Ogni sede organizzerà un convegno di apertura per presentare l'iniziativa alle parti sociali.

Di seguito si descrivono brevemente i diversi corsi, indicando accanto al titolo le sedi dove avverranno e le università che ne hanno la responsabilità. In tutti i percorsi di Alta Formazione saranno coinvolti – per competenze e discipline – colleghi delle università consorziate, italiane e OCI.

OPERATORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (3 CORSI - MILANO, ROMA, BARI – Università Statale di Milano; Università Bicocca di Milano; Università Roma TRE ; Link Campus University; Università di Bari “Aldo Moro”; Università LUM -Jean Monnet - Università OCI)

Il corso è rivolto a funzionari degli enti territoriali locali e regionali; funzionari di prefettura; personale delle amministrazioni scolastiche ed universitarie. In ogni sede, l'attività di Alta Formazione intende fornire al personale amministrativo coinvolto gli strumenti analitici ed operativi necessari per un'azione amministrativa efficace ed inclusiva in società multiculturali e multireligiose. Il corso sarà erogato nel trimestre settembre-novembre 2019 nelle tre sedi. I temi affrontati saranno i seguenti: l'identificazione generale dei bisogni religiosi individuali e collettivi anche attraverso il confronto con le esperienze europee; l'analisi delle competenze e dei rapporti istituzionali tra le diverse amministrazioni pubbliche territoriali e il ruolo dell'amministrazione centrale dello Stato con le relative questioni legate al miglioramento del coordinamento tra i diversi livelli ed alla predisposizione di livelli di prestazione adeguati; la questione dell'edilizia di culto e delle aree cimiteriali; le questioni legate alla gestione amministrativa delle esigenze religiose in ambito scolastico; le questioni legate alle esigenze religiose alimentari; la questione dell'associazionismo religioso e delle partnership con le pubbliche amministrazioni; la questione dei nuclei familiari cd. misti.

OPERATORI SOCIO-SANITARI (2 CORSI; TORINO - Università di Torino & Università del Piemonte Orientale - Università OCI)

CORSO 1) OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI
CORSO 2) OPERATORI SOCIO-SANITARI

In entrambi i casi, il corso (maggio-luglio 2019) mira all'acquisizione di nozioni fondamentali sugli aspetti religiosi e le dinamiche socio-culturali che contraddistinguono la popolazione di fede islamica in Italia e i bisogni più diffusi. L'obiettivo principale è l'analisi delle interazioni tra caratteristiche socio-demografiche, bisogni religiosamente fondati e accesso ai servizi socio-assistenziali. Un'introduzione di base all'islam permetterà di considerare le principali caratteristiche della religione – credenza e pratica religiosa, il testo sacro, la Sunna, i cinque pilastri e le loro funzioni. La discussione degli stereotipi più diffusi consentirà di decostruire i pregiudizi e chiarire gli aspetti meno noti, fornendo una corretta informazione sulla religione islamica e il suo rapporto con il genere, la violenza, il fondamentalismo, l'integralismo e la radicalizzazione, le forme di organizzazione religiosa in Italia, il rapporto tra luoghi di culto e assistenza spirituale e sociale (mediazione familiare, educazione, povertà e abitare). L'analisi dell'emersione dell'islam in Italia, delle forme di insediamento e di organizzazione socio-religiosa sarà condotta alla luce dei processi migratori e demografici, così da fornire gli strumenti essenziali per un inquadramento della religione nella società italiana contemporanea. Dalla conoscenza dei principi fondamentali si passerà, così, all'acquisizione di saperi e competenze sugli effetti della religione nei rapporti sociali e nella vita quotidiana del credente. Un focus sulla dicotomia halal/haram e il tema della purezza permetterà di considerare criticamente le dimensioni più pragmatiche della condotta di vita islamica e le ricadute concrete sui bisogni individuali e familiari, dalle esigenze alimentari alla farmacologia halal, dalla cura della salute a quella della persona, tra infanzia, età adulta e anzianità.

OPERATORI DELLA PUBBLICA SICUREZZA E AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA (MILANO - Università Statale di Milano; Università di Padova -Università OCI)

Il corso intende fornire agli operatori della pubblica sicurezza e agenti di polizia penitenziaria gli strumenti analitici ed operativi necessari per un'azione efficace ed inclusiva in società multiculturali e multireligiose ed all'interno di strutture sempre più caratterizzate dalla visibilità di identità religiose, specie di carattere islamico. Il corso sarà erogato nel trimestre maggio-luglio 2019. I temi affrontati saranno i seguenti: rapporto tra identità religiose e sicurezza; "profiling religioso" e pubblica sicurezza; esigenze religiose, diritto di libertà religiosa e sicurezza; la questione della prevenzione e della gestione della radicalizzazione, a livello territoriale e nelle strutture carcerarie; il ruolo delle comunità religiose nell'attività



di prevenzione e gestione dei fenomeni di radicalizzazione e, più in generale, delle tensioni sociali religiosamente motivate.

DIRIGENTI SCOLASTICI E INSEGNANTI (2 CORSI - MILANO & ROMA - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università di Roma TRE - Università OCI)

Il corso di Alta Formazione intende – nelle due sedi (ottobre – novembre 2019) – mettere a fuoco i fatti religiosi e le sfide del mondo moderno, con particolare attenzione alle pratiche quotidiane negli spazi pubblici quali le scuole. Ciò con l'obiettivo di fornire gli strumenti utili per analizzare e comprendere gli aspetti culturali, religiosi, pedagogici e didattici e per predisporre percorsi di educazione interculturale in particolare relativi alla diversità religiosa e contesti formativi che consentano, da una parte, l'inclusione degli alunni stranieri, dall'altra, la diffusione di atteggiamenti di accoglienza fra gli italiani, considerando anche le difficoltà cognitive e psico-fisiche eventualmente presenti negli studenti stranieri con bisogni educativi speciali, che possono costituire un ulteriore fattore di rischio per l'emarginazione e l'esclusione sociale. Un focus particolare sarà dedicato all'Islam, agli stereotipi ad esso legati, alle sue rappresentazioni e forme di comunicazione, al fine di analizzare come la religione islamica è vissuta nello spazio scolastico, considerando anche i rischi di radicalizzazione violenta generati dall'esclusione e dalla emarginazione nel contesto scolastico e nel gruppo classe. Una conoscenza approfondita e critica di questa religione è utile al fine rendere il contesto scolastico un ambiente di conoscenza e di relazione con gli studenti e le famiglie.

OPERATORI SOCIO-ECONOMICI (2 CORSI; TORINO & COMO - Università di Torino; Università dell'Insubria - Università OCI)

Attività di alta formazione per operatori socio-economici, con l'obiettivo di spiegare le tematiche dell'economia e finanza islamica. Il corso sarà erogato a partire da giugno 2019 (sede di Torino) e ottobre 2019 (sede Insubria). I temi affrontati saranno i seguenti: introduzione alla finanza islamica, i mercati e le economie dei paesi a maggioranza musulmana, le infrastrutture del Sistema islamico, i contratti partecipativi islamici, i contratti non partecipativi islamici, le banche islamiche, Shari'ah Supervisory Board, i Sukuk, i Takaful, gli indici islamici, gli aspetti halal e haram nell'economia, modest fashion, il turismo muslimfriendly e le certificazioni halal. Il percorso mira, quindi, a fornire gli strumenti essenziali per analizzare il sistema finanziario islamico. In particolare, alla fine del corso sarà possibile: comprendere le principali differenze tra sistemi finanziari convenzionali e sistema finanziario islamico, conoscere le principali istituzioni e infrastrutture del sistema finanziario islamico saper distinguere tra l'operatività delle banche convenzionali e le banche islamiche, conoscere i principali contratti e strumenti bancari utilizzati ed applicati.

PERSONALE RELIGIOSO (PADOVA - Università di Padova - Università OCI)

Il corso si rivolge in particolare alle figure che svolgono, all'interno delle comunità musulmane, il ruolo di imam e di Murshida (guida religiosa al femminile). Si tratta di una formazione multidisciplinare, in lingua italiana e araba, che comprende anche le scienze religiose islamiche cui erogazione sarà garantita dalle università OCI della rete PRIMED. Il corso, che sarà svolto in cooperazione con il Centro Islamico Culturale d'Italia e la Confederazione Islamica Italiana, intende fornire al personale religioso l'occasione per un approfondimento teologico della tradizione religiosa musulmana coerente con l'azione sul territorio italiano e, dunque, capace di un confronto aperto e in sintonia con i valori e i diritti vissuti ed applicati sul territorio nazionale.

MASTER DI I LIVELLO (PADOVA - Università di Padova - Università OCI)

Il Master di I livello in "Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale" si rivolge a dirigenti e, in generale, a personale di comunità musulmane e di associazioni della società civile cui membri provengono dai paesi OCI. In particolare, la finalità del master è quella di assicurare ai frequentanti le competenze necessarie per un'azione compatibile con il diritto nazionale e con le regole di una corretta azione amministrativa, anche sotto il profilo dei rapporti interni tra associati. Il master affronterà anche le tematiche dei rapporti tra comunità musulmane e territorio, con particolare attenzione a quelli con la società civile (a partire dalle relazioni con le altre comunità religiose, ma anche con l'associazionismo sportivo, culturale e sociale in genere) e con le pubbliche amministrazioni, territoriali e nazionali. Il master beneficerà di fruttuosi scambi con il corso di Alta Formazione per il personale religioso con cui si potranno prevedere momenti di collegamento in ragione dei temi trattati, anche in relazione al ricorso alle competenze sulle materie relative alle scienze religiose islamiche dei docenti della rete PRIMED. Inoltre, quest'offerta formativa prevede anche momenti di scambio con dirigenti di comunità religiose diverse da quelle musulmane anche ai fini della circolazione di *best practices* e di confronto su *case studies* secondo la logica di analisi SWOT. Infine, il master, che prevederà lezioni in differenti lingue dell'area euromediterranea (inglese, francese, arabo), utilizzerà metodologie didattiche di carattere innovativo, centrate su (1) valorizzazione della professionalità e dell'expertise sviluppate sul campo dai partecipanti, secondo il modello teorico delle "comunità di pratiche", (2) analisi delle esperienze quotidiane di lavoro dei partecipanti, (3) partecipazione attiva dei corsisti nelle attività formative in presenza e online, attraverso tecniche di cooperative learning.

5. SCAMBI ITALIA/OCI

SUMMER SCHOOL (COMO – Università dell'Insubria - Università OCI)

La Summer School prevede il trasferimento presso l'Università degli Studi dell'Insubria di venti studenti delle Università italiane PRIMED (selezionati attraverso apposito bando) e di venti studenti selezionati con una *call for participation* presso le Università OCI consorziate. La Summer School si terrà nel mese di settembre 2019 e si concentrerà sui temi dei diritti fondamentali e della costruzione di società inclusive fondate sulla cittadinanza democratico - costituzionale. Al centro della Summer School vi sarà, dunque, il dibattito sulle sfide che coinvolgono, a livello sia della partecipazione politica, sia degli spazi di azione per le società civili e le comunità religiose, tanto nei Paesi della sponda Nord quanto nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo. La Summer School si avvarrà dell'apporto di docenti della rete PRIMED e si articolerà in tre momenti principali: 1) Momenti di studio e discussione sui temi della convivenza civica e sulla gestione dei conflitti in società connotate da alto tasso di diversità religiosa e culturale (questi momenti di studio e dibattito si avvarranno sia dell'apporto dei docenti sia di esponenti delle comunità religiose e della società civile locali); 2) Momenti di visita alle comunità religiose ed alle esperienze sociali più significative, al fine di entrare in diretto contatto con testimoni che, sul campo, cercano di operare seguendo l'obiettivo dell'inclusione sociale e dell'apertura e dell'accoglienza interculturale; 3) Momenti di turismo e di svago, al fine della costituzione di un gruppo di studenti coeso, attento alla scoperta dei tesori culturali e tradizionali del luogo. Verificata la disponibilità di bilancio alla luce dei costi di viaggio/vitto attivi nel 2019, la Summer School avrà una durata variabile dai 5 ai 7 giorni.

WINTER SCHOOL (RABAT & PADOVA, Université Internationale de Rabat; Link Campus University)

La Winter School organizzata in cooperazione con Université Internationale de Rabat (UIR) prevede il trasferimento di 10 dirigenti del sistema penitenziario italiano presso la sede dell'Ateneo marocchino dove verranno coinvolti in un programma di lezioni, seminari e laboratori, con 10 dirigenti del sistema penitenziario marocchino. A tale fine, nell'ambito della collaborazione da entrambe già avviata dalle università di Padova e di Rabat¹, con le rispettive direzioni nazionali del sistema penitenziaria, quest'ultime provvederanno all'individuazione dei partecipanti. La Winter School, che si terrà nel dicembre 2019, valorizzando lo scambio delle esperienze tra i partecipanti, si focalizzerà sull'approfondimento dei

¹ In particolare, l'università di Padova è attualmente partner importante di due progetti europei sul tema della radicalizzazione, di cui la Direzione Amministrativa Penitenziaria è capofila: RASMORAD 2017-2019, Train Training 2018-2020.

temi relativi alla prevenzione ed al contrasto della radicalizzazione e del proselitismo jihadista nello spazio carcerario. L'iniziativa si avvarrà sia dell'apporto di docenti della rete PRIMED, sia della cooperazione degli operatori di sicurezza dei Paesi OCI coinvolti nel progetto.

VIAGGIO STUDIO VERSO PAESI OCI (BEIRUT & COMO – Université S. Joseph de Beirut; Università dell'Insubria)

L'attività è organizzata in cooperazione con l'Université Saint Joseph di Beirut, prevede il trasferimento di venti studenti delle Università italiane PRIMED (selezionati attraverso apposito bando) presso la sede dell'Université Saint Joseph. In quella sede i venti studenti italiani, accompagnati da tre docenti, lavoreranno insieme ad altri venti studenti provenienti dalle Università OCI PRIMED consorziate, anch'essi selezionati con appositi bandi. La mobilità si terrà nel mese di gennaio 2020 e sarà organizzata su tre assi principali: 1. Momenti di studio e discussione sui temi della convivenza inter-comunitaria e sulla gestione dei conflitti in ambienti connotati da alto tasso di diversità religiosa e culturale (questi momenti di studio e dibattito si avvarranno sia dell'apporto dei docenti della Saint Joseph di Beirut sia di esponenti delle comunità religiose e della società civile locali); 2. Momenti di visita alle comunità religiose ed alle esperienze sociali più significative, al fine di entrare in diretto contatto con testimoni che, sul campo, cercano di operare seguendo l'obiettivo dell'inclusione sociale e dell'apertura e dell'accoglienza interculturale; 3. Momenti di turismo e di svago, al fine della costituzione di un gruppo di studenti coeso, attento alla scoperta dei tesori culturali e tradizionali del luogo. Verificata la disponibilità di bilancio alla luce dei costi di viaggio/vitto nel 2019, il viaggio avrà una durata variabile dai 5 ai 7 giorni.

VIAGGIO STUDIO IN ITALIA (ROMA- Università Roma Tre; Link Campus University - Università OCI)

Il viaggio di studio organizzato presso l'Università degli Studi di Roma Tre prevede il trasferimento presso questa sede universitaria di venti studenti delle Università italiane PRIMED (selezionati attraverso apposito bando) e di venti studenti selezionati presso le Università OCI consorziate, anch'essi selezionati con appositi bandi. Il viaggio di studio si terrà nel mese di settembre 2019 e sarà volto alla scoperta delle modalità di integrazione civico e sociale in un contesto urbano caratterizzato da una storia secolare e dalla presenza del centro della cristianità cattolica. Il contesto romano, dunque, risulterà particolarmente propizio per una scoperta della convivenza, da una parte, tra maggioranza cattolica, in uno spazio urbano fortemente marcato dai segni della principale religione del Paese ospitante, e "minoranze religiose", storiche e di nuovo insediamento, con particolare attenzione proprio ai più recenti cambiamenti sociali che hanno riguardato le zone periferiche della città, anche dal punto di vista della demografia religiosa. Il viaggio studio si avvarrà dell'apporto di docenti della rete

PRIMED e si articolerà in tre momenti principali: 1) Momenti di studio e discussione sui temi della convivenza civica e sulla gestione dei conflitti in società connotate da alto tasso di diversità religiosa e culturale (questi momenti di studio e dibattito si avvarranno sia dell'apporto dei docenti sia di esponenti delle comunità religiose e della società civile locali); 2) Momenti di visita alle comunità religiose ed alle esperienze sociali più significative, al fine di entrare in diretto contatto con testimoni che, sul campo, cercano di operare seguendo l'obiettivo dell'inclusione sociale e dell'apertura e dell'accoglienza interculturale; 3) Momenti di turismo e di svago, al fine della costituzione di un gruppo di studenti coeso, attento alla scoperta dei tesori culturali e tradizionali del luogo. Verificata la disponibilità di bilancio alla luce dei costi di viaggio/vitto nel 2019, il viaggio avrà una durata variabile dai 5 ai 7 giorni.

6. VIAGGI DOCENTI

Un budget è assegnato a ciascuna sede del consorzio **PRIMED** per consentire:

- a) Il trasferimento dei docenti di ciascuna sede presso le sedi in cui saranno previsti meeting organizzativi e di bilancio intermedio del progetto;
- b) Il trasferimento dei docenti presso le sedi in cui si svolgono attività del progetto in relazione ad attività in cui non sia prevista una loro partecipazione diretta;
- c) Il trasferimento dei docenti italiani presso le sedi OCI consorziate.

7. COMUNICAZIONE

Al progetto sarà dedicata una **piattaforma web**, utile per la comunicazione e la visibilità del progetto verso la comunità scientifica, degli stakeholder e di quanti sono interessati al tema. In una sezione riservata, inoltre, la piattaforma funzionerà da repository per i materiali da usare nei diversi percorsi di formazione e per l'interazione dei docenti coinvolti.

Ogni università partner, in coordinamento con UPO, si incaricherà di **pubblicizzare** le diverse azioni e di dare diffusione delle attività del progetto a livello locale, nazionale e internazionale (anche con la collaborazione con le università OCI partner e dei risultati del progetto. Ciò avverrà attraverso l'organizzazione di seminari, la partecipazione a convegni e **pubblicazioni** sia scientifiche sia di taglio più divulgativo, in un'ottica di terza missione.

Fra le attività che contribuiscono a dare visibilità al progetto, attraverso la predisposizione di occasioni di confronto e la creazione di materiali, si inseriscono **4 workshop**, di seguito dettagliati.

7.1 STRUMENTI TEORICI E PRATICI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (TORINO – Università di Torino)

L'idea del workshop nasce dalla constatazione della ricchezza della produzione grafica (fumettistica, fotografia, pittura e calligrafia) relativa all'area arabo-islamica, nei paesi del sud e del nord del Mediterraneo. Tale produzione veicola un'immagine dell'islam arabo contraria all'estremismo, che afferma l'identità culturale araba e islamica combattendo al contempo i fenomeni di radicalizzazione e contribuisce al superamento degli stereotipi. Essa genera discorso piuttosto che conflitto, integrazione piuttosto che contrapposizione.

Il workshop si giova dei risultati di ricerche già condotte da membri della rete **PRIMED** e vuole rappresentare un momento di coordinamento e approfondimento del tema attraverso le università della rete, soprattutto italiane e arabe.

7.2 DIRITTI UNIVERSALI, RUOLO ATTORI RELIGIOSI E SOCIETÀ CIVILE (COMO-Università dell'Insubria)

Il workshop, che sarà organizzato nel mese di ottobre presso l'Università degli Studi dell'Insubria, intende investigare il ruolo che i diritti umani riconosciuti a livello universale possono giocare nella costruzione di società inclusive e coese, aperte alla partecipazione e garanti dei diritti fondamentali dei consociati. Il workshop si interrogherà sul rapporto tra tradizioni religiose del Mediterraneo (ebraismo,

cristianesimo ed islam) e diritti umani universali investigandone i momenti di raccordo e quelli di tensioni. Ci si concentrerà inoltre sulla questione del bilanciamento tra diritti fondamentali e sul ruolo giocato dal diritto di libertà religiosa nelle due sponde del mediterraneo, con particolare attenzione ai rapporti tra diritto di libertà religiosa, libertà di espressione e diritti di partecipazione. Il workshop analizzerà anche la possibilità di convergenza tra documenti di *soft law* prodotti tanto nella sponda Sud (Dichiarazione di Marrakech, Dichiarazione di Beirut) quanto nella sponda Nord (Carte dei diritti e dei valori), raffrontati con analoghi documenti di produzione internazionale, a partire dalla recente Dichiarazione di Punta del Este sulla libertà religiosa come diritto universale. Il workshop vedrà la partecipazione di docenti delle Università PrIMED consorziate e di altri attori, anche stakeholders di organizzazioni impegnate sul campo, a partire dall'OSCE.

7.3 NORMATIVE E POLICIES ANTI-RADICALIZZAZIONE (ALESSANDRIA Università del Piemonte Orientale)

Il workshop intende primariamente descrivere le policies relative al contrasto del fenomeno di radicalizzazione in area euromediterranea. Si tratta di un seminario di lavoro a porte chiuse con la partecipazione di operatori istituzionali impegnati sia a livello pubblico sia a livello privato (associazioni, etc) nella gestione delle politiche di lotta alla radicalizzazione. I lavori si svolgeranno sulla base di un rapporto la cui griglia sarà preventivamente inviata ai singoli partecipanti ai lavori. In merito agli obiettivi, oltre alla definizione e censimento delle azioni poste in essere, dato utile e indispensabile in un'ottica di cooperazione internazionale per coordinare meglio azioni comuni intergovernative, il workshop intende anche verificare il grado di effettività delle policies attuate attraverso l'analisi dei risultati oggettivi raggiunti nelle aree geopolitiche coinvolte nel progetto. Tali dati serviranno: i) per migliorare le politiche anti radicalizzazione dei singoli paesi coinvolti; ii) creare o rafforzare canali di diffusione di buone pratiche; iii) monitorare il grado di compatibilità di tali politiche con i parametri normativi di diritto costituzionale interno e di diritto internazionale e della Unione europea.

L'esito dei lavori sarà condiviso sulla piattaforma informatica prevista dal progetto in modo che formi una data base utile per tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

7.4 GIURISPRUDENZA, INTEGRAZIONE E RADICALIZZAZIONE (FERRARA – Università di Ferrara)

Il workshop intende esaminare gli orientamenti giurisprudenziali emersi in area euromediterranea in tema di lotta al fenomeno di radicalizzazione al fine di verificarne i contenuti e l'efficacia. Il modello è quello dell'*amicus curiae* funzionale a un confronto critico con gli operatori del diritto, soprattutto giudici, ma anche avvocati e dottrina sui contenuti degli orientamenti giurisprudenziali. L'obiettivo è di consentire il dialogo e scambio di esperienze fra i giudici delle due

sponde del mediterraneo; migliorare il coordinamento fra le norme di diritto internazionale privato in una ottica di più efficace operatività delle 'norme di conflitto' in materia.

Nel workshop, vi sarà la presenza di giudici nazionali e internazionali, avvocati, istituzioni coinvolti nelle politiche di sicurezza.

Università del Piemonte Orientale

Vercelli, 15 dicembre 2018

Università del Piemonte Orientale (UPO)

Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como (INSUBRIA)

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (BICOCCA)

Università degli Studi di MILANO (UNIMI)

Università Cattolica del Sacro Cuore (CATTOLICA)

Università degli Studi di PADOVA (PADOVA)

Università degli Studi di FERRARA (FERRARA)

Università degli Studi di BARI ALDO MORO (UNIBA)

LUM "Jean Monnet" (LJM)

Università degli Studi ROMA TRE (ROMATRE)

Università degli Studi di TORINO (UNITO)

LINK CAMPUS University (LINK CAMPUS)

University of CAIRO

Université MOHAMMED V DE RABAT

Univerité de TUNIS-CARTHAGE

Université INTERNATIONAL DE RABAT

Université de MELLAL

Université Hassan II de CASABLANCA

Université Saint-Joseph de BEIRUT

Université d'ABECHE

Université ALGERIE

Université ABDOU MOUMOUNI DE NIAMEY